

DATI DI SINTESI		
Informazioni generali		
Data di presentazione	2 Dicembre 2014	
Nome e sigla della ONG proponente	Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP)	
Decreto/i di Idoneità:	N128/2148 del 05/08/86 e N 1988/128/4193/1D del 14/08/ 1988	
Progetto consortile (se SI, indicare il nome della/e ONG consorziata/e)		
Titolo del progetto	Potenziamento dell' Efficacia dei Servizi Educativi della <i>Liben Zone</i> , Stato Regionale Somalo, Etiopia - PESELZ	
Paese di realizzazione	Etiopia	
Regione di realizzazione	Stato Regionale Somalo	
Città di realizzazione	Distretti di Filtu e Hudet	
Nome e sigla della controparte locale	<i>Aged and Children Pastoralists Association</i> (ACPA)	
Durata prevista	Anni tre (36 mesi)	
Costo Totale	1.392.870,27 Euro	100,00%
Contributo DGCS	971.757,66 Euro	69,77%
Apporto ONG Monetario	141.870,61 Euro	10,19%
Apporto ONG Valorizzato	179.682,00 Euro	12,90%
Apporto Altri (specificare) – Ufficio per l' Educazione dello Stato Regionale Somalo	99.560,00 Euro	7,15 %

1 PRESENTAZIONE PROGETTO

1.1 GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

Analisi del contesto locale

(max 3000 battute)

Descrivere la rilevanza del progetto rispetto alle necessità e ai problemi generali del Paese e/o della regione beneficiari ai quali intende rispondere, presentando a supporto un adeguato need assessment.

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla nascita del progetto, evidenziando l'eventuale coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner nell'identificazione e la coerenza e/o sinergia con i piani di sviluppo e le politiche del Paese beneficiario

L'Etiopia è il secondo paese più popolato dell'Africa sub-sahariana (circa 90.000.000). Nonostante la crescita economica di questi ultimi anni il paese permane tra i più poveri al mondo con un GNI (*Gross National Income*) pro-capita di 971 USD. Il 29% della popolazione totale vive in stato di estrema povertà con meno di un dollaro procapite giornaliero. L'agricoltura rappresenta il 45% del Prodotto Interno Lordo (PIL). Nello Stato Regionale Somalo l'83% della popolazione è costituito da pastori nomadi. A causa di siccità ricorrenti, rapida crescita demografica, degradazione dei suoli, frequenti conflitti, limitato accesso ai mercati, le aree pastorali sono tra le più fragili e più povere del Paese. Il tasso di alfabetizzazione nell'area del progetto è notevolmente inferiore alla media nazionale. Dati del 2007 stimano il tasso di alfabetizzazione al 15 % per gli uomini (media nazionale 50,7%) e al 12% per le donne (media nazionale 34,6%). Tra agosto e settembre 2013 e, successivamente, tra settembre e ottobre 2014, il CISP, in collaborazione con l'Ufficio per l'Educazione della Zona di Liben (una delle 9 Zone che compongono lo Stato Regionale Somalo) e il coinvolgimento dei beneficiari, ha condotto un "Need Assessment" nei Distretti di Filtu e Hudet. Obiettivo dell'indagine è stato quello di identificare un progetto che rispondesse alle necessità locali e alle richieste dello Stato Regionale. La raccolta dei dati ha permesso di evidenziare i seguenti problemi i) Inadeguatezza delle strutture scolastiche. Esistono solo 92 strutture scolastiche (62 nel Distretto di Filtu e 30 in quello di Hudet) per un totale di 39.774 studenti con una media per classe di 70 studenti, superiore a quella suggerita a livello nazionale (50). Di queste scuole 9 sono KG (Kinder Garden), 29 ABE (Adult

CS

Basic Education) , 28 accolgono studenti dal 1° al 4° grado, 24 dal 5° all' 8° grado, 1 dal 9° al 10° grado e 1 sola a Filtru dall'11° al 12° (Preparatory High School); ii) Su 500 insegnanti, 59 hanno conseguito la laurea, 95 la maturità 154 la licenza elementare e 192 il certificato *Adult Basic Education*. Da questi dati si evince che il corpo insegnante è carente sia nel numero - con un rapporto insegnanti studenti di 1:79 - sia nel livello degli studi conseguito; iii) difficoltà di accesso per circa 900 bambini/e disabili in età scolare residenti nelle aree in questione; iv) accesso limitato di bambine e ragazze ai servizi educativi a causa di fattori sociali, culturali ed economici; v) scarsità di materiale didattico: solo nel 15% delle scuole è presente un minimo di equipaggiamento.;vi) inadeguatezza o scarsa preparazione del personale governativo competente; vii) difficoltà economiche che impediscono ai genitori di mandare regolarmente i figli a scuola; viii) accesso limitato per bambine e ragazze dovuto alla mancanza di strutture di accoglienza quali ostelli; ix) carenza di strutture di formazione professionale. Questo progetto è stato identificato e successivamente formulato con gli uffici dell'educazione distrettuali, di zona e regionale e i rappresentanti delle comunità locali al fine di fornire risposte concrete e sostenibili ai problemi richiamati.

Contesto operativo di riferimento

(max 2000 battute)

Evidenziare la rispondenza del progetto alle finalità generali della Cooperazione Italiana, alle priorità tematiche e/o geografiche delle Linee Guida e agli indirizzi di programmazione in corso.

Evidenziare, inoltre, la coerenza e/o sinergia del progetto con altre iniziative della Cooperazione italiana, dell'Unione Europea, delle Agenzie ONU o di altri enti pubblici e privati, nello stesso settore e/o area geografica

Il progetto si inserisce pienamente nelle priorità tematiche e geografiche e nelle linee guida della Cooperazione Italiana. L'azione prevede interventi finalizzati al raggiungimento dei MDGs 2 e 3 e al rafforzamento delle capacità delle istituzioni di riferimento del settore educativo. Il progetto è integrato nei piani strategici nazionali e regionali e segue strettamente le linee guida e i protocolli ufficiali del paese. Ciò è peraltro confermato dal sostegno assicurato al progetto dalle autorità pubbliche competenti. L'educazione primaria e secondaria e la formazione professionale sono tra le priorità primarie del governo etiopico in generale e dello Stato Regionale Somalo in particolare in linea con il GTP (*Growth and transformation Plan*) che definisce le strategie di sviluppo del governo per il quinquennio 2010-15. Per quanto riguarda le politiche settoriali il progetto si articola sulla base dei principi e delle priorità stabilite dal piano quinquennale dello Stato Regionale Somalo. Il progetto mira a potenziare l'intervento in essere del CISP, al momento una delle poche organizzazioni presenti nelle area con progetti nel settore educativo. Meccanismi di coordinamento già attivi (riunioni periodiche con gli uffici settoriali e incontri di coordinamento con referenti istituzionali e comunitari) consentiranno una continua ed efficace condivisione delle responsabilità, evitando la duplicazione degli interventi e assicurando l'ottimizzazione delle risorse. Il progetto si collega infine al Fondo Comune per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, iniziativa fatta propria dalla Cooperazione Italiana in Etiopia. Si sottolinea infine che l'area di intervento è tra quelle prioritarie per l'Unione Europea, alla luce dei fattori di vulnerabilità sociale ed economica richiamati. L'elaborazione della strategia progettuale si è avvalsa, oltre che del lavoro sul campo di ricognizione dei bisogni e dell'approfondimento di linee guida del governo federale e di quello regionale, anche di testi di analisi e proposta definiti da organismi internazionali. Si cita al riguardo il rapporto *Social Assesment for Education Sector, Ethiopia, Department for International Development* del 2011, le cui indicazioni programmatiche sono state fatte proprie dal presente progetto. A titoli di esempi: il rapporto indica la necessità di istituire strutture in grado di ospitare le ragazze per sostenerne la scolarità e sottolinea la centralità del tema della formazione dei docenti nelle scuole in aree pastorali dove spesso si registrano significativi deficit formativi. Entrambe le priorità sono incluse nel disegno progettuale.

Bisogni /problemi da risolvere

(max 1500 battute)

Presentare una chiara analisi dei problemi da risolvere e dei bisogni cui si intende rispondere

Nell'area un elevato numero di bambini non frequenta la scuola ed è a rischio di abbandono scolastico. Le principali cause del problema sono da ricercarsi sia nella povertà dei nuclei familiari, che incide negativamente sulla domanda di servizi, sia sulla qualità e quantità delle strutture scolastiche, che impattano negativamente sull'offerta. Le tradizionali reti di tutela hanno difficoltà a riorganizzare le proprie funzioni positive e la mancanza di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche legate all'educazione e in particolare sull'educazione di bambine e ragazze si traduce nella difficoltà per queste ultime di accedere regolarmente ai corsi. Sul versante istituzionale, la carenza di opportunità di aggiornamento e di formazione per gli operatori educativi riduce l'efficacia dell'insegnamento. Gli uffici distrettuali non dispongono di risorse adeguate – né professionali, né tecniche – per gestire piccoli *Data Base* e promuovere quindi sinergie operative tra i diversi interventi. Nonostante le istituzioni locali siano anche ufficialmente preposte a valutare i progetti delle ONG, mancano spesso delle competenze adeguate per farlo. Questo, in concreto, si traduce spesso nell'esclusiva assunzione di indicatori quantitativi, con una scarsa o nulla attenzione agli aspetti qualitativi e, quindi, all'impatto degli interventi. Affrontare isolatamente i problemi identificati comporterebbe i rischi di una scarsa efficacia e di una non sostenibilità delle soluzioni proposte. Le problematiche della povertà dei nuclei familiari, della scarsa preparazione del corpo docente,

CS

dell'inadeguatezza delle strutture e della debolezza della rete istituzionale devono trovare risposte globali e tra loro coerenti. E' questa la motivazione di fondo del presente progetto.

Strategia e obiettivi

(max 1500 battute)

Descrivere la strategia prescelta per la realizzazione del progetto, definendo di conseguenza con chiarezza l'obiettivo generale e l'obiettivo specifico del progetto.

Il governo etiopico ha inserito tra le priorità assolute il miglioramento del settore educativo. La cooperazione italiana ha puntato molto su due istanze strategiche: la tutela dei diritti dei minori e la formazione del capitale umano. Su un piano più generale, la cooperazione italiana ha destinato crescente attenzione, negli ultimi anni, al tema dell'inclusione sociale di persone con disabilità, formulando al riguardo specifiche linee guida. Il progetto recepisce integralmente le priorità strategiche richiamate e sarà guidato dal seguente obiettivo generale: "contribuire al miglioramento della situazione educativa nell'area del progetto in linea con i MDGs 2-3". L'obiettivo specifico è così formulato: "espandere l'utilizzo e potenziare la qualità dei servizi di istruzione con particolare riferimento a tematiche di genere". Il progetto conseguirà tale obiettivo specifico attraverso azioni integrate tendenti a consentire un maggiore accesso a migliori servizi educativi. Il progetto contribuirà inoltre ad un accrescimento del reddito di almeno 120 famiglie povere e ad un aumento della consapevolezza comunitaria e della sensibilità delle istituzioni locali sulla questione di genere. La strategia generale del progetto si basa su un approccio partecipativo che promuove il coinvolgimento delle comunità e autorità locali nelle diverse attività di pianificazione, realizzazione e supervisione del progetto favorendo così, sin dall'inizio, la *ownership* comunitaria.

Beneficiari

(max 2000 battute)

Descrivere le caratteristiche (situazione sociale, economica e culturale; etc.) e la composizione demografica, di genere etc. del/i gruppo/i beneficiario/i (diretti e indiretti).

Evidenziare i criteri utilizzati per l'identificazione dei beneficiari.

Il totale dei beneficiari diretti nell'arco della durata del progetto è di 5.782: 1.680 studenti (1.008 ragazzi e 672 ragazze tra 7 e 15 anni) beneficeranno della riabilitazione/equipaggiamento di 6 scuole esistenti; 1.050 Studenti (603 ragazzi e 447 ragazze tra 15 e 19 anni) beneficeranno degli interventi previsti nella scuola di educazione secondaria di Filtu; 144 ragazze (tra 15 e 19 anni) saranno ospitate nell'ostello e seguiranno regolarmente i corsi; 120 studenti (72 ragazzi e 48 ragazze tra 18 e 25 anni) beneficeranno degli interventi previsti nel Centro di Formazione Professionale di Filtu; 48 dirigenti di 8 Uffici beneficeranno dei corsi di formazione previsti; 60 insegnanti saranno formati durante l'arco di vita del progetto; 4 insegnanti saranno formati sui metodi di insegnamento per bambini/e sordomuti; 6 istruttori (4 maschi e 2 femmine) del Centro di Formazione Professionale di Filtu usufruiranno di una formazione tecnica nelle loro rispettive discipline, 50 bambini/e disabili avranno la possibilità di seguire i corsi; 120 donne costituiranno 12 *Self-Help-Groups*; 100 studenti (50 ragazzi e 50 ragazze) della scuola secondaria di Filtu beneficeranno di un viaggio di studio, 1400 persone saranno sensibilizzate attraverso campagne *ad hoc*; 1000 persone parteciperanno ai Forum previsti. I beneficiari indiretti sono 41.888 così suddivisi: 25.853 studenti del distretto di Filtu usufruiranno dei miglioramenti portati al sistema formativo; 13.921 studenti del Distretto di Hudet usufruiranno dei miglioramenti portati al sistema formativo; 930 bambini/e disabili usufruiranno della formazione ad hoc agli insegnanti; 290 insegnanti del Distretto di Filtu (252 maschi, 38 femmine) usufruiranno nel loro insieme delle attività svolte dal progetto in quanto potranno essere formati dai loro colleghi; 174 insegnanti del Distretto di Hudet (90 maschi, 84 femmine) usufruiranno nel loro insieme delle attività svolte dal progetto in quanto potranno essere formati dai loro colleghi; 720 persone beneficeranno nel loro insieme della creazione dei 12 SHG in quanto familiari delle donne direttamente coinvolte. Infine, la popolazione dei due Distretti di Filtu e Hudet (143.370) beneficerà indirettamente del progetto.

Elementi che attribuiscono valore aggiunto al progetto

(max 1500 battute)

Descrivere eventuali elementi che diano valore aggiunto all'iniziativa (ad esempio, l'attenzione alle tematiche ambientali, la promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, la tutela delle persone disabili e/o vulnerabili, la promozione dei diritti delle minoranze, l'innovazione, il ricorso a best practices internazionali)

Il progetto è costruito su buone pratiche sperimentate dal CISP nell'area e in altre aree pastorali da diverse organizzazioni internazionali, tra le quali l'UNICEF e assume la promozione dell'uguaglianza di genere e la tutela delle persone con disabilità come fattori prioritari. Nel primo caso si risponderà a concreti bisogni di genere oggi non riconosciuti, tra i quali, ad esempio, la possibilità di risiedere nell'area tramite la realizzazione di strutture ricettive. Nel secondo caso si realizzerà una formazione specialistica di 4 insegnanti sui metodi di educazione e apprendimento per studenti sordo-muti e si punterà a rafforzare la capacità recettiva dei servizi educativi di bambini e bambine con disabilità. Il progetto si avvale inoltre della collaborazione dell'Organizzazione Non Governativa Somala ACPA che opera esclusivamente nello Stato Regionale Somalo. La sua presenza costante e la sua specifica competenza nel settore educativo costituiscono fattori di valore aggiunto e pre-condizioni per la sostenibilità e replicabilità nel tempo del progetto. Un elemento innovativo sarà

CS

poi costituito dall'adozione di metodologie proprie della strategia definita in Etiopia *Alternative Basic Education (ABE)*. L'ABE prevede di adattare, nelle aree pastorali, i corsi e gli orari scolastici alle esigenze delle comunità locali al fine di consentire a tutti l'accesso. Il disegno del progetto si è avvalso di numerosi studi di impatto su questa metodologia educativa, che peraltro impatta soprattutto sul primo ciclo dell'educazione primaria. Ad esempio, lo studio condotto da Onwu ed Agu *Examining some aspects of alternative basic education programmes in Ethiopia*, del 2010 evidenzia l'impatto della metodologia sulla qualità dell'apprendimento e le motivazioni alla frequenza scolastica della popolazione studentesca, in particolare femminile

Partner di progetto

(max 3000 battute)

Indicare se si tratta di progetto consortile e, in tal caso, la/le ONG consorziate/e.

Presentare la/e controparte/i locale/i.

Presentare gli altri attori (pubblici o privati, locali, nazionali o internazionali) coinvolti a diverso titolo nel progetto, sia nella realizzazione delle attività, sia in termini di collaborazione e sostegno.

Il progetto si avvarrà dell'esperienza e delle capacità dell'ONG locale ACPA (*Aged and Children Pastoralist Association*), il partner locale, con il quale il progetto è stato identificato e formulato e con il quale il CISP ha siglato un accordo preliminare di collaborazione. ACPA è tra le più stimate organizzazioni operative nello Stato Regionale Somalo; è regolarmente registrata e riconosciuta secondo le norme vigenti nel paese. Le attività principali di ACPA includono il sostegno ad attività generatrici di reddito, l'educazione, il sostegno a bambini orfani e la valorizzazione delle risorse ambientali. Le strategie di ACPA sono indirizzate a sostenere la resilienza delle comunità pastorali, con particolare riferimento ai bambini e agli anziani. Il progetto si avvarrà inoltre dell'attiva partecipazione e collaborazione di altri attori istituzionali, che sono stati intensamente consultati già nelle fasi di identificazione e formulazione. Tra questi si segnalano: il BOFED (*Bureau of Finance and Economic Development*), che avrà la responsabilità di monitorare e valutare le attività assicurandone l'integrazione con i piani di sviluppo regionali; l'Ufficio Regionale dell'Educazione, che ha sottoscritto la lettera di gradimento e assicurerà il coordinamento con i rispettivi uffici di zona e distrettuali per agevolare l'attuazione delle attività; inoltre l'ufficio dell'educazione dello Stato Regionale assicurerà la sostenibilità del progetto tramite l'allocazione del personale tecnico ed amministrativo. Ad esempio la sola nuova struttura prevista, l'ostello per le ragazze, sarà gestita da personale messo a disposizione dell'Ufficio, come da quest'ultimo assicurato; gli Uffici per l'Educazione Distrettuali assicureranno il monitoraggio delle attività e la loro presa in carico al termine del progetto; gli Uffici Distrettuali del *Women and Children Affairs* assicureranno il monitoraggio delle attività che riguardano il diretto coinvolgimento di bambine e di donne; il *Women and Children Affairs* interverrà nella creazione e nella gestione dei *Self-Help Groups*. Il CISP collaborerà inoltre con *Handicap International* per le attività che riguardano persone con disabilità.

In aggiunta alla rete di istituzioni pubbliche a vario titolo coinvolte nella gestione delle attività, il CISP e ACPA favoriranno la diretta partecipazione delle realtà comunitarie esistenti, particolarmente radicate nelle aree pastorali somale. Ci si riferisce – tra le altre – alla comunità degli anziani e alle autorità religiose. Queste ultime hanno una forte influenza sulla percezione collettiva delle priorità e potranno quindi avere un ruolo importante nella sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione e la necessità di abbattere le disuguaglianze di genere nell'accesso ai servizi scolastici. Il progetto intende proporsi come soggetto catalizzatore di diverse risorse – istituzionali, associative, comunitarie – nel riconoscimento del fatto che gli obiettivi formulati non possono essere conseguiti senza il determinante concorso di tutti i principali *stakeholders* di riferimento.

1.2 MATRICE DEL QUADRO LOGICO

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo Generale	Contribuire al miglioramento della situazione educativa nell'area del progetto in linea con i MDGs 2-3	Incremento dell'alfabetizzazione di base nei due distretti <i>target</i> in linea con il piano quinquennale dello Stato Regionale Somalo sull'educazione (accesso all'educazione di base per 1.563.569 bambine/i)	Documentazione ufficiale dello Stato Regionale Dati e registri delle scuole Valutazioni istituzionali esterne – comprese quelle del governo federale - sullo stato di attuazione del Piano di Sviluppo Regionale relativo all'Educazione	
Obiettivo Specifico	In linea con i piani nazionali di settore, espandere l'utilizzo e potenziare la qualità dei servizi di istruzione con particolare riferimento a tematiche di genere.	a) Riduzione del 40% della dispersione scolastica nella zona di riferimento del progetto tra gli iscritti alla scuola primaria b) Inserimento di almeno il 40% di bambine tra la popolazione scolastica non soggetta a dispersione e regolarmente frequentante i corsi c) Esistenza di opportunità educative per bambine/i oggi nell'impossibilità di andare a scuola a causa di mancanza di strutture adeguate e/o di povertà dei nuclei familiari d) Accresciuta offerta di formazione professionale a supporto della diversificazione del tessuto produttivo locale	a) Dati e registri delle scuole primarie b) Dati e registri delle scuole primarie c) Rapporti ufficiali degli uffici educazione locali; rapporti di monitoraggio e valutazione interni ed esterni; rapporti di valutazione e comparazione tra i dati iniziali prodotti dallo studio KAP (<i>Knowledge, Attitudes and Practices</i>) e le proiezioni finali; rapporti di monitoraggio degli uffici <i>women and children affairs</i> d) Valutazioni esterne a medio termine e finale; Rapporti di monitoraggio del <i>Pastoral Development Office</i>	Lo Stato federale Etiopico, lo Stato Regionale Somalo e la Zona del Liben confermano le priorità dei piani strategici in materia di educazione
Risultati attesi	RA1: L'offerta di servizi di istruzione primaria secondaria e professionale in due distretti selezionati della Zona di Liben è rafforzata	a) Almeno sei scuole primarie esistenti rese del tutto operative b) Un ostello per ragazze nella città di Filtu (capitale di Zona) costruito, equipaggiato e operativo c) Un centro di formazione professionale nella città di Filtu reso operativo d) Assicurato accesso ai servizi informatici agli studenti secondari di Filtu	a), b), c), d) Dati delle strutture scolastiche di base; Rapporti ufficiali degli uffici educazione locali; Rapporti di monitoraggio; Documentazione fotografica	Le autorità di riferimento confermano l'attuale attitudine a collaborare e sostenere il progetto. La rete di imprese locali si attiverà per i lavori previsti
	RA2: Le capacità tecniche e operativa	a) Il personale e le strutture degli uffici dell'educazione dei Distretti di Filtu e	a), b), c) Interviste con i funzionari e i dirigenti degli uffici pubblici; Osservazione diretta; incontri con i beneficiari e rappresentanti delle comunità locali; Rapporti di valutazione	Le attuali priorità a livello federale e di Stato Regionale in

CS

	delle istituzioni locali di riferimento e dello staff tecnico preposto alla gestione, al coordinamento e alla supervisione dei servizi di istruzione primaria, secondaria della Liben Zone sono rafforzate	Hudet vengono rafforzati nelle loro capacità di gestione b) La pianificazione e la valutazione degli interventi educativi da parte degli uffici pubblici competenti nei due distretti si avvale di un’aggiornata base informativa sullo stato dell’arte relativo all’accesso ai servizi c) Il corpo docente locale è rafforzato nelle sue capacità didattiche e in grado di includere bambine e bambini con disabilità	interna ed esterna; Rapporti dei corsi di formazione e interviste al personale formato.	merito alla formazione dello staff rimangono inalterate L’attuale articolazione di funzioni , poteri e responsabilità tra Stato Regionale , Zona e Distretto non subisce radicali trasformazioni																		
	RA3: L’accesso e l’utilizzo dei servizi educativi dei due distretti sono ampliati	a) Migliorato l’accesso e la fruizione ai servizi educativi primari b) Determinate opportunità di reddito e la possibilità di fare frequentare la scuola ai propri minori per famiglie in stato di povertà estrema c) Esteso l’accesso all’istruzione primaria a bambine/i con disabilità d) Rimossi ostacoli all’accesso all’istruzione primaria delle bambine e) migliorato ed esteso l’accesso all’educazione secondaria e alla formazione professionale	a), b), c), d), e), Rapporti di monitoraggio e valutazione; Dati e registri dei centri educativi e degli uffici distrettuali sull’utenza dei servizi disaggregati per genere età e area di provenienza; Interviste con i beneficiari; Incontri con le famiglie e “focus groups”	Le strategie di sensibilizzazione e mobilitazione comunitaria adottate dal progetto sono adeguate alle caratteristiche socio-culturali delle comunità locali .L’associazione femminile di Filtu (<i>Women Affairs Office</i>) conferma l’attuale disponibilità a partecipare al progetto con particolare riferimento alle attività di sensibilizzazione rivolte alle donne																		
Attività	RA1: 1.1 Riabilitazione di 6 strutture scolastiche di educazione primaria esistenti 1.2 Acquisto equipaggiament oper le 6 scuole primarie 1.3 Creazione e rafforzamento di servizi innovativi nella scuola superiore di	Risorse: Personale tecnico e amministrativo Materiali di costruzione e contrattazione imprese locali Materiali per equipaggiamento delle scuole e dell’ostello Materiali informatici e di laboratorio Materiali per elettrificazione solare Materiali didattici e riproduzione libri di testo;	Costi: (Intero Progetto) <table><tr><td>1. Risorse umane</td><td>650.305</td></tr><tr><td>2. Viaggi e rimborsi</td><td>15.240</td></tr><tr><td>3. Terreni, opere, attrezzature, forniture</td><td>500.016</td></tr><tr><td>4. Servizi esterni</td><td>37.750</td></tr><tr><td>5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito</td><td>24.000</td></tr><tr><td>6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco</td><td>21.900</td></tr><tr><td>7. Altro</td><td>-</td></tr><tr><td>8. Spese generali</td><td>143.659.27</td></tr><tr><td>TOTALE GENERALE</td><td>1.392.870.27</td></tr></table>	1. Risorse umane	650.305	2. Viaggi e rimborsi	15.240	3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	500.016	4. Servizi esterni	37.750	5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	24.000	6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	21.900	7. Altro	-	8. Spese generali	143.659.27	TOTALE GENERALE	1.392.870.27	
1. Risorse umane	650.305																					
2. Viaggi e rimborsi	15.240																					
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	500.016																					
4. Servizi esterni	37.750																					
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	24.000																					
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	21.900																					
7. Altro	-																					
8. Spese generali	143.659.27																					
TOTALE GENERALE	1.392.870.27																					



	Filtu tramite l'attivazione di un internet point, il sostegno al laboratorio di scienze naturali e alla biblioteca e l'acquisto di materiale scolastico e informatico 1.4 Costruzione ed equipaggiamento di 1 Ostello per ragazze a Filtu 1.5 Acquisto, duplicazione e distribuzione di libri di testo e kit di cancelleria per le sei scuole primarie e acquisto libri per la scuola secondaria 1.6 Equipaggiamento del Centro Formazione Professionale di Filtu	Materiali tecnici per centro di formazione professionale Trasporti interni			
	RA2: 2.1 Svolgimento di una <i>Base Line Survey</i> per aggiornare e convalidare i dati sullo stato dell'educazione nell'area e determinare / analizzare i fattori economici, strutturali e	Personale tecnico e amministrativo Contrattazione consulenza specialistica Risorse logistiche e amministrative Personale specialistico per docenze Rimborsi spese per formatori e formati Materiali didattici Equipaggiamenti			



	socio- culturali che ostacolano l'accesso ai servizi educativi. Questa attività che comprenderà anche uno studio KAP, coinvolgerà direttamente gli uffici di settore dei Distretti, della Zona e dello Stato Regionale 2.2 Svolgimento di un workshop di presentazione pubblica dei risultati del Base line 2.3 Impostazione e conduzione di corsi di formazione per i dirigenti degli uffici di settore distrettuali, di Zona e Regionali . 2.4 Realizzazione e avvio di un <i>Data Base</i> sul settore educativo nei due Distretti interessati 2.5 Fornitura di equipaggiamenti essenziali agli uffici di settore Distrettuali, di Zona e Regionali 2.6 Pianificazione e realizzazione di corsi di aggiornamento e/o qualificazione	Trasporti interni			
--	--	-------------------	--	--	--

	per insegnanti delle scuole primarie e secondaria per 60 insegnanti e di corsi di formazione sull'educazione per ragazze e ragazzi sordomuti per altri 4 insegnanti				
	RA3: 3.1 Costituzione , legalizzazione di 12 <i>Self-Help Groups</i> (ognuno di 10 donne; 2 per ogni Kebele) per l'allevamento, la produzione , e la commercializzazione di prodotti di vario tipo (latte, piccoli animali, ecc). Le donne selezionate saranno tra la fascia più povera della popolazione e con almeno due figli a carico con difficoltà di accesso ai servizi educativi 3.2 Creazione e organizzazione di 1 <i>Mini-Media Club</i> nella scuola secondaria di	Personale tecnico e amministrativo Fondi avvio Self-Help-Groups Trasporti interni Risorse logistiche e trasporti Materiali di cancelleria Personale specializzato			



	Filtu 3.3 Attivazione di viaggi di studi presso altre scuole secondarie limitrofe al fine di acquisire buone pratiche e creare legami di conoscenza tra gli studenti 3.4 Pianificazione e organizzazione di campagne di sensibilizzazione sull'importanza dell'istruzione per le comunità di riferimento 3.5 Organizzazione di due Forum annuali 3.6 Realizzazione di un documentario sulle attività di progetto				
				Precondizioni: La sicurezza nell'area rimane stabile consentendo la presenza dello staff di progetto Il CISP e ACPA mantengono l'attuale ottimo livello di collaborazione	

1.3 RISULTATI ATTESI E ATTIVITÀ PREVISTE

(max 10000 battute)

Descrivere in forma narrativa i risultati attesi e le correlate attività considerate necessarie per raggiungerli, evidenziando la loro coerenza con gli obiettivi del progetto. Specificare il ruolo degli attori coinvolti e gli eventuali materiali che si prevede di realizzare nel corso delle attività (kit, materiale didattico, pubblicazioni, video etc.).

Le attività si realizzeranno in 6 *Kebele* (unità amministrative sub-distrettuali) tra i più remoti e meno serviti dei due distretti Di Filtu e Deka Suftu. La localizzazione degli interventi di costruzione, riabilitazione ed equipaggiamento è stata indicata dagli uffici distrettuali e verificata dal CISP: Melka Hagar, Harbali e Golbo per il distretto di Filtu e Nini, Jokarsa e Tawakal per il Distretto di Hudet. Il quadro logico del progetto è costruito sulla base di una teoria del cambiamento articolata su una serie di assunzioni tra loro collegate: i) il rafforzamento delle capacità di resilienza, in questo caso intesa come capacità di adattamento alle possibili crisi (sociali, economiche, ambientali) dipende fortemente, nell'area "target" da tre concomitanti fattori, ovverossia l'innalzamento del livello educativo e formativo, la riduzione delle disuguaglianze di genere e l'inclusione sociale di gruppi vulnerabili, quali le persone con disabilità e le donne in stato di povertà; ii) un impatto di lungo periodo sui tre fattori richiamati, intesi come agenti strutturali di cambiamento, presuppone azioni concrete e tra loro coerenti in tutte e tre le direzioni, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali e comunitari a vario titolo interessati. E' da questi presupposti concettuali, confermati da una ricognizione sul campo, che si sono definiti i tre risultati attesi (RA) e, per ognuno di essi, una serie di attività, come di seguito indicato. **RA1:** L'offerta di servizi di istruzione primaria secondaria e professionale in due distretti selezionati della Liben Zone è rafforzata. 1.1 Riabilitazione ed equipaggiamento di 6 strutture scolastiche esistenti. I lavori essenziali di riabilitazione da realizzare e le strutture sono già stati identificati. I lavori saranno realizzati in parte ricorrendo ad imprese locali ed in parte tramite la mobilitazione comunitaria. Tutte le fasi relative alle costruzioni – dall'identificazione di imprese sub appaltatrici in seguito a procedure concorsuali, alla definizione di dettaglio dei materiali, al monitoraggio in itinere dei lavori, al collaudo, saranno co-gestite dal CISP, da ACPA e dagli uffici distrettuali per l'educazione, che riferiranno agli uffici di zona e dello Stato Regionale. 1.2 Equipaggiamento delle scuole riabilite. Una volta riabilite le scuole saranno equipaggiate di beni essenziali. Anche in questo caso si procederà come indicato al punto precedente. 1.3 Creazione e rafforzamento di servizi innovativi nella scuola superiore di Filtu tramite l'attivazione di un *internet point*, il sostegno al laboratorio di scienze naturali e alla biblioteca e l'acquisto di materiale scolastico e informatico. La scuola superiore di Filtu – la sola della zona del Liben- verrà equipaggiata con computer e accesso alla rete per permettere agli studenti l'utilizzo di internet, allo scopo di consentire loro di comunicare con studenti di altre scuole e avviare attività di comunicazione e ricerca. Al tempo stesso verrà rinnovato e equipaggiato il laboratorio di scienze esistente ed ampliata la biblioteca tramite l'acquisto di libri di testo e divulgativi. 1.4 Costruzione di 1 ostello per ragazze. L'accesso all'educazione per le ragazze è ostacolato oltre che da fattori sociali e culturali anche da questioni legate alla sicurezza. Le distanze che le ragazze non residenti nella città di Filtu devono percorrere le espongono, soprattutto al ritorno, a pericoli di varia natura quali aggressioni, rapimenti ed altro. La possibilità di disporre di un ostello permette di ovviare a tali pericoli. L'ostello che potrà ricevere 72 ragazze sarà interamente equipaggiato e disporrà anche di una cucina con relativi utensili. Non sarà necessario per l'ostello l'allestimento di un sistema di elettrificazione dato che nella città di Filtu la rete corrente elettrica è disponibile. Si sottolinea il fatto che il CISP ha realizzato simili strutture in altre zone pastorali etiopiche – in particolare a Borana, in Oromia – rilevandone il forte impatto sulla scolarità delle ragazze. L'ostello sarà realizzato tramite il ricorso ad un'impresa locale e si adotteranno modalità di gestione dell'attività identiche a quelle descritte al punto 1.1. 1.5 Acquisto duplicazione e distribuzione di libri di testo e di kit di cancelleria. In media in una classe è disponibile un solo libro di testo per 4/5 studenti. È ovvio che in queste condizioni è difficile per gli studenti seguire i corsi con profitto. La duplicazione di libri di testo in lingua somala permetterà di migliorare sensibilmente questa situazione. 1.6 Equipaggiamento del centro formazione professionale di Filtu. Nella città di Filtu è stato costruito dalla pubblica amministrazione un Centro di Formazione Professionale, il solo della zona. Per mancanza di fondi il centro non è stato equipaggiato. Il progetto intende ovviare a questa situazione terminando la costruzione ed equipaggiando il centro con macchinari tecnici destinati a corsi di falegnameria, elettricità generale e lavorazione del metallo. I tre settori sono identificati sulla base della richiesta di tali professionalità nel locale mercato del lavoro. Il personale docente è assicurato dall'Ufficio per l'Educazione dello Stato Regionale. **RA2:** Le capacità tecniche e operative delle istituzioni locali di riferimento e dello staff tecnico preposto alla gestione, al coordinamento e alla supervisione dei servizi di istruzione della Liben Zone sono rafforzate. 2.1 Svolgimento di una *Base Line Survey*. La *Base Line Survey* servirà ad aggiornare e convalidare i dati sullo status del settore educativo e determinare / analizzare i fattori economici, strutturali e socio-culturali che ostacolano l'accesso ai servizi educativi. Questa attività che comprenderà anche uno studio KAP (Conoscenze, Attitudini, Pratiche), coinvolgerà direttamente gli uffici di settore dei Distretti, della Zona e dello Stato Regionale. 2.2 Svolgimento di un *workshop* di presentazione pubblica dei risultati del *Base Line Survey*. Il *Workshop* verrà organizzato a Filtu alla presenza delle istituzioni distrettuali, di zona e dello Stato Regionale, degli operatori educativi e di rappresentanti delle comunità (donne, anziani, rappresentanti religiosi). Scopo

CS

del *workshop* sarà presentare i risultati dell'indagine e aggiornare piani di azione conseguenti. 2.3 Impostazione e conduzione di corsi di formazione per i dirigenti degli uffici di settore distrettuali, di Zona e Regionali. Si realizzerà ogni anno un corso di formazione per gli esperti dello Stato Regionale aperto a 16 persone appartenenti agli 8 uffici coinvolti dal progetto sui seguenti temi: raccolta e analisi dei dati per la pianificazione, gestione delle risorse, monitoraggio e valutazione degli interventi territoriali. Per quest'attività verranno coinvolti esperti afferenti a istituti universitari e di ricerca del paese con i quali il CISP collabora da diversi anni. 2.4 Realizzazione e avvio di un *Data Base* sul settore educativo nei due distretti interessati. Si allestirà in ognuno dei due distretti un *data base* sull'articolazione e l'utenza dei servizi educativi, da alimentare tramite i dati provenienti dalle strutture scolastiche. L'obiettivo è quello di fornire uno strumento di monitoraggio e pianificazione degli interventi educativi, al momento totalmente assente. 2.5 Fornitura di equipaggiamenti essenziali agli uffici di settore distrettuali, di zona e regionali. Si forniranno gli 8 uffici competenti con Kit di base per il funzionamento degli uffici stessi, composti da materiale informatico, arredamento, materiali di cancelleria. 2.6 Pianificazione e realizzazione di corsi di aggiornamento e qualificazione per insegnanti delle scuole primarie e secondaria per 60 insegnanti e di corsi di formazione sui metodi di insegnamento per ragazze e ragazzi sordomuti per altri 4 insegnanti. Verrà svolto 1 corso di aggiornamento annuale di 5 giorni per 20 insegnanti delle scuole coinvolte dal progetto differenziati per livello di istruzione sulla base dei curricula nazionali. Verranno inoltre formati, attraverso un corso di un mese sui metodi di insegnamento per ragazzi/e sordomuti/e presso un istituto specializzato ad Addis Abeba quattro insegnanti. Una volta formati gli insegnanti potranno a loro volta formarne altri, secondo lo schema della formazione dei formatori. 2.7 Formazione per istruttori Centro di Formazione Professionale di Filtu. Verrà svolto un corso di formazione/aggiornamento per sei istruttori (due per ogni disciplina) del Centro di Formazione Professionale. **RA3:** L'accesso e l'utilizzo dei servizi educativi di base dei due distretti sono ampliati. 3.1 Costituzione e legalizzazione di 12 *Self help groups* (SHG) di produzione, allevamento e commercializzazione. Al fine di migliorare il reddito delle famiglie con difficoltà di assicurare ai figli l'accesso ai servizi scolastici, il progetto intende costituire e legalizzare 12 SHG di 10 donne l'uno, selezionate tra quelle con almeno due figli in età scolare. I gruppi riceveranno formazione, assistenza tecnica e un capitale iniziale. I settori di intervento riguarderanno la produzione alimentare (vendita di latte) e l'allevamento di piccoli animali (caprini). Il capitale iniziale una volta restituito permetterà l'avvio di un sistema di fondo di rotazione gestito dagli uffici competenti per successivi interventi analoghi. 3.2 Creazione e organizzazione di 1 Mini Media Club. Il progetto fornirà la scuola secondaria di Filtu di strumenti audiovisivi e promuoverà attività di comunicazione gestite dagli studenti sui temi dell'importanza dell'educazione e della prevenzione sanitaria. 3.3 Viaggi di studio presso altre scuole secondarie limitrofe al fine di acquisire buone pratiche e creare legami di conoscenza tra gli studenti. 3.4 Campagne di sensibilizzazione. Verranno organizzate 6 sessioni di sensibilizzazione comunitaria (due per ogni annualità) sui temi del progetto attraverso il coinvolgimento dei media locali (radio, televisioni, stampa). 3.5 Due Forum annuali nei quali genitori, studenti, rappresentanti del governo, leader religiosi e corpo insegnante verranno invitati ad incontrarsi e discutere liberamente su temi e argomenti inerenti all'educazione, attraverso giochi, attività ludiche, mini rappresentazioni teatrali e *experience sarin*. 3.6 Realizzazione di un documentario sulle attività del progetto, al fine di capitalizzare e illustrare gli interventi realizzati. Il documentario mostrerà i progressi e i risultati finali del progetto e costituirà anche uno strumento di visibilità del progetto, sia in Etiopia e sia in Italia.

1.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE

Organizzazione operativa

(max 3000 battute)

Indicare la struttura operativa responsabile della realizzazione del progetto, specificando funzioni e responsabilità dei diversi attori coinvolti nella realizzazione e nella gestione delle attività.

Il progetto sarà realizzato dal CISP in collaborazione con la ONG locale ACPA e gli attori istituzionali e comunitari indicati nella sezione "Partner di Progetto". La base di partenza è l'accordo preliminare tra il CISP e ACPA che hanno già stabilito – tra le altre cose – quanto segue: le due ONG fanno proprio ed approvano il progetto; il CISP è stato incaricato di sottoporre il progetto al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al fine di richiedere un cofinanziamento per la sua realizzazione. ACPA è a conoscenza dei criteri di gestione indicati dal Ministero degli Affari Esteri italiano (modalità di conduzione, di *reporting* e di rendicontazione) e accetta di facilitarne l'osservanza per quanto di sua competenza; il CISP coprirà la sua quota di competenza del progetto, tramite risorse finanziarie e la valorizzazione delle sue risorse umane, logistiche e tecniche; ACPA contribuirà al progetto sulla base di quanto indicato nella proposta; CISP e ACPA realizzeranno assieme il progetto ed ognuna delle due organizzazioni incaricherà una persona responsabile per esso; CISP e ACPA rispetteranno le normative etiopiche in tema di realizzazione di progetti di cooperazione e le linee guida e raccomandazioni del paese per quanto riguarda il settore educativo in generale ed ogni altra componente relativa al progetto in particolare; CISP e ACPA risolveranno amichevolmente ogni controversia

CS

dovesse sorgere durante la realizzazione del progetto; CISP e ACPA definiranno assieme piani operativi semestrali. I piani indicheranno anche come utilizzare le risorse del progetto, nel quadro di quanto definito nella proposta approvata dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale; questo accordo entrerà in vigore non appena saranno stati assicurati al progetto i fondi richiesti alla cooperazione italiana. Una volta che il progetto sarà stato approvato dalla Cooperazione italiana, sarà inoltre necessario definire un ulteriore accordo tripartito tra CISP, ACPA e BOFED che è responsabile delle attività svolte dalle ONG in Etiopia. La base di partenza per tale accordo è costituita dalla lettera di sostegno al progetto dell'Ufficio dello Stato Regionale, già acquisita e allegata alla proposta unitamente all'accordo tra CISP e ACPA. Sarà inoltre creata e avviata una struttura mista di gestione rappresentata dal CISP, ACPA e da rappresentanti dei Distretti e Kebeles coinvolti. Tale struttura si riunirà su base trimestrale per condividere i dati e le informazioni relativi allo stato di avanzamento, suggerire le misure correttive che si dovessero rendere necessarie e risolvere eventuali problematiche di natura istituzionale. La gestione ordinaria e quotidiana delle attività sarà invece affidata al CISP e a ACPA, secondo modalità identificate e differenziate per ogni tipo di attività. I meccanismi che assicurano le modalità di esecuzione operativa derivano dall'idea di cooperazione del CISP, centrata sulla collaborazione attiva con i *partner* locali e sulla promozione delle potenzialità esistenti nel paese in cui si interviene.

Aspetti metodologici

(max 2000 battute)

Indicare le principali metodologie utilizzate nella realizzazione del progetto (ad es. Human Rights Based Approach, Result Based Management, Disaster Risk Management, uso del microcredito, capacity building, ecc.) e come esse verranno applicate.

Si sottolineano alcuni aspetti metodologici del progetto di particolare rilievo: a) il *Result Based Management* (RBM) b) il focus sul *capacity building* c) l'approccio utilizzato per i *Self Help Groups* (SHG) d) la valorizzazione della rete di relazioni del CISP con istituzioni universitarie in Etiopia. L'adozione del RBM si tradurrà in una strategia di gestione nella quale tutti gli attori istituzionali e comunitari saranno chiamati a concorrere al raggiungimento dei risultati e a partecipare alle periodiche occasioni di verifica previste utilizzando i medesimi indicatori. Il manuale dell' *United Nations Development Group*, del 2010 sul RBM sarà anche utilizzato per le attività formative a sostegno delle istituzioni locali. Il focus sul *Capacity Building* si tradurrà in concreto in tre direzioni operative. Da una parte si analizzeranno assieme alle istituzioni locali gli attuali ostacoli al raggiungimento dei loro obiettivi strategici, utilizzando anche lo strumento dell'analisi SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*) al fine di identificare le possibili soluzioni. In secondo luogo il sostegno alle istituzioni non sarà solo di tipo formativo e si estenderà anche al rafforzamento delle capacità logistiche, in particolare per la raccolta e la sistematizzazione delle informazioni. Non da ultimo il progetto assumerà il *Capacity Building* come asse strategico complessivo, coinvolgendo la rete di istituzioni locali nella gestione e supervisione delle attività. I SHG fanno leva su meccanismi di coesione comunitaria molto radicati nelle aree pastorali. In concreto si tratta di gruppi i cui membri sono legati tra loro, oltre che da un'attività economica condivisa, anche da un impegno all'aiuto reciproco in casi di difficoltà. La sostenibilità finanziaria dei SHG si misura nella capacità di non abbassare il capitale iniziale che al contrario tende ad incrementarsi con lo sviluppo delle attività. I gruppi, una volta costituiti, ricevono una formazione e il capitale iniziale viene versato su un conto comune attraverso i gli uffici del Bofed e del *Women and Children Affairs* (WCA). Ogni donna riceve la sua quota di capitale iniziale e poi agisce singolarmente a seconda delle sue capacità e conoscenze. Tutte le donne sono corresponsabili dei ripagamenti. Dopo un anno il capitale deve essere restituito con un 5% in più per permettere di pagare le spese correnti. Il WCA ha poi la responsabilità di seguire i gruppi e monitorare l'impatto dell'attività sul benessere dei nuclei familiari di riferimento. Infine si sottolinea il fatto che, in particolare per gli interventi formativi e di ricerca, il CISP si avvarrà, sulla base di procedure di selezione concorsuali, di una fitta rete di relazioni con qualificate istituzioni accademiche, tra le quali: l'Università di Addis Abeba, l'Università di Haramaya, la *Tufts University*. Il coinvolgimento di queste realtà ha un duplice significato. Da una parte assicurare al progetto elevati livelli di rigore scientifico e metodologico; dall'altra avvicinare gli ambiti della ricerca e della pianificazione dello sviluppo, spesso tra loro ancora distanti in Etiopia.



Monitoraggio, valutazione, previsione e gestione del rischio

(max 2000 battute)

Indicare le caratteristiche del piano di monitoraggio e l'eventuale realizzazione di valutazioni in itinere o ex post (esterne o interne).

Presentare i possibili fattori di rischio che possono influire sulle attività di progetto, indicando le misure previste per ridurre l'impatto.

Le potenziali criticità identificate dal CISP e da ACPA riguardano i seguenti aspetti: a) logistica e *procurement*; b) identificazione di personale tecnico e manageriale adeguato; c) eccessivo *turn over* del personale delle istituzioni locali; d) sicurezza dell'area. A seguire le possibili strategie adattive pre-definite. (a) Il CISP ha già identificato una lista di potenziali fornitori, sulla base della sua esperienza pluridecennale nel paese, in grado di partecipare a meccanismi di selezione competitivi e in caso assicurare la tempestiva consegna dei beni. (b) In prima istanza si cercherà di selezionare personale originario dello Stato Regionale (anche dando continuità a rapporti di collaborazione in essere nel quadro di altri progetti) e, quando ciò non dovesse risultare possibile, si realizzeranno selezioni nel resto del paese, ancora una volta facilitate dal radicamento in Etiopia e dalla conoscenza di centinaia di professionisti in vari settori. (c) Si realizzerà la formalizzazione di linee guida e la circolazione della manualistica prodotta affinché la formazione, oltre che impattare sugli individui, si rivolga alle loro istituzioni di riferimento. (d): La zona di Liben non propone particolari problematiche e in ogni caso il progetto adotterà un codice di sicurezza già utilizzato dal CISP. Qualora per alcuni brevi periodi le condizioni nell'area sconsiglino la presenza di personale espatriato, il progetto potrà comunque temporaneamente fare affidamento su personale originario dell'area con il quale esiste da tempo un rapporto di collaborazione e di fiducia. Il piano di M&V prevede: raccolta e analisi di dati mensili sull'accesso ai servizi educativi e sulla partecipazione alle attività; monitoraggi trimestrali sull'andamento delle attività sulla base sia del piano di spesa e sia del cronogramma; missioni di monitoraggio da Addis Abeba e dall'Italia. Si prevedono poi una *Audit* Finanziaria e amministrativa annuale esterna e due valutazioni esterne delle attività di progetto (una intermedia e una finale) per l'analisi dei livelli di rilevanza, efficacia, efficienza, sostenibilità e impatto del progetto. I risultati saranno divulgati e discussi in due *Workshop*. Più specificatamente il *Workshop* dopo la valutazione intermedia servirà, se necessario, ad identificare quali strategie adottare per risolvere le difficoltà riscontrate.

CS

1.5 Cronogramma

[illegible]

[illegible]

3.2 Creazione e legalizzazione di1 Mini-media club																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1.6 SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità

(max 3000 battute)

Descrivere la sostenibilità dei risultati a livello finanziario (modalità di finanziamento delle attività alla conclusione del progetto); istituzionale (sostegno alle attività e ownership dei risultati); politico (se pertinente, impatto sul quadro legislativo); sociale (se pertinente); ambientale (se pertinente).

Il progetto è stato definito assumendo come criterio vincolante “ex ante” la sostenibilità futura delle realizzazioni previste. Sul piano finanziario, la sola nuova struttura creata sarà quella dell’ostello per le ragazze, dato che per tutte le altre strutture sulle quali il progetto impatterà già lo Stato Regionale dispone di budget di gestione (scuole, istituto professionale, uffici distrettuali). Nella stessa lettera che attesta il valore del terreno, lo Stato Regionale assume l’impegno a garantire la sostenibilità finanziaria dell’ostello, che in concreto si tradurrà nella copertura dei costi del personale, nella manutenzione e nel costo dell’elettricità. Globalmente si è considerato un costo annuale equivalente a circa 8.000 Euro. In realtà questo importo è costituito per l’80% da costi di personale che potranno essere eliminati ricollocando nella nuova struttura dipendenti dell’ufficio dell’educazione del distretto di Filtu attualmente sotto utilizzati, secondo la valutazione delle autorità distrettuali. I *Self Help Groups* (SHG), una volta avviati tramite la dotazione di un capitale iniziale, si auto sosterranno. Va al riguardo evidenziato il fatto che in altre aree (tra le quali l’Hararghe Orientale, con caratteristiche socio culturali simili a quelle dell’area del progetto) il CISP ha già sostenuto la nascita di SHG, che si sono dimostrati del tutto sostenibili e anzi ispiratori di altri gruppi simili nati sulla scia di quelli avviati dal CISP. A rischio di sostenibilità finanziaria potrebbe essere la continuità dell’assistenza tecnica e del monitoraggio dei servizi da parte degli uffici competenti, cui potrebbero mancare le necessarie capacità logistiche o i mezzi. Il *capacity building* istituzionale mira a contenere tale rischio, fornendo alle controparti gli strumenti per pianificare al meglio l’uso delle risorse. Sul piano istituzionale la sostenibilità del progetto è assicurata dal fatto che non si prevede alcuna attività che non sia pienamente collocata nei mandati delle istituzioni locali, ai livelli regionale, di zona e distrettuali. Il progetto è esplicitamente concepito come un fattore propulsivo a sostegno delle istituzioni, con la finalità di dotarle degli strumenti concreti per adempiere i loro mandati. Inoltre sia il CISP e sia ACPA sono riconosciuti in Etiopia e legittimati dal quadro normativo e legislativo a realizzare progetti di sviluppo. Sul piano politico il progetto è pienamente collocato nelle *policies* nazionali e dello Stato Regionale ed in linea con l’obiettivo dell’Etiopia di accelerare il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio. Il progetto è anche sostenibile ai livelli sociale e culturale, prevedendo azioni e strategie coerenti con le dinamiche comunitarie di un’area pastorale. Ad esempio i già citati SHG sono stati già sperimentati con successo in altri simili contesti. Infine si sottolinea il fatto che il progetto non prevede impatti ambientali specifici. La diffusione della scolarità e l’innalzamento della qualità dell’insegnamento potranno contribuire ad una maggiore consapevolezza comunitaria sulle tematiche ambientali e sulle norme essenziali in materia di sanità ambientale.

Replicabilità

(max 1500 battute)

Evidenziare la presenza di effetti moltiplicatori e possibilità di prosecuzione/replicabilità delle attività dell’iniziativa

L’intervento si concentrerà su una sola seppur vasta zona di intervento, al fine di aumentare l’impatto ed evitare dispersione di risorse. Gli incontri periodici e le verifiche con gli *stakeholders* consentiranno non solo di definire le misure correttive eventualmente necessarie, ma anche di individuare *best practices* che possano essere replicate in altri contesti. Il CISP opera in altre aree dell’Etiopia dalle caratteristiche socio-demografiche ed economiche paragonabili a quelle del Liben e si farà promotore presso altre autorità dei risultati ottenuti, aumentando la visibilità del progetto e del donatore. Va inoltre considerato che il progetto è pienamente collocato all’interno dei piani di sviluppo dello Stato Regionale, che ne trarrà ispirazione per analoghi interventi nelle altre Zone. Non da ultimo è da ricordare che la ONG partner ACPA opera nell’intero Stato Regionale Somalo e potrà sicuramente validamente replicare l’iniziativa anche attraverso la rete dei donatori di cui si avvale. A queste considerazioni vanno aggiunti gli effetti moltiplicatori direttamente associati alle attività progettuali. Di questi si segnalano in particolare: a) altri progetti di cooperazione nel settore educativo nell’area avranno più *chance* di impatto nel lungo periodo grazie ad una rafforzata capacità di programmazione ed operativa della rete istituzionale locale; b) sia durante il progetto e sia al suo termine, bambine e bambini con disabilità saranno facilitati nell’inserimento scolastico grazie alla formazione del corpo docente e alla sensibilizzazione comunitaria; c) i *Self Help Groups* ispireranno altre donne ad intraprendere simili iniziative; d) l’impatto concreto dell’ostello sulla scolarità delle ragazze, considerando anche il basso costo necessario per la struttura, ispirerà la realizzazione di altre simili strutture in altre zone.

1.7 COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

(max 3000 battute)

Descrivere gli interventi di comunicazione previsti all'interno del progetto verso i destinatari (*ownership*); e verso l'esterno (donatori e opinione pubblica).

Gli interventi di comunicazione previsti dal progetto riguardano tre ambiti diversi: l'Etiopia, l'Italia e il contesto internazionale. In tutti e tre i casi la comunicazione darà ampio rilievo al ruolo della cooperazione italiana, non solo sul piano finanziario ma anche su quello dell'orientamento strategico complessivo. In Etiopia si prevede, su base trimestrale, un confronto – strutturato tramite workshop presso i due distretti “target” – con i rappresentanti delle comunità beneficiarie e gli *stakeholders* istituzionali sullo stato di avanzamento, le eventuali criticità riscontrate e le soluzioni adottate. Si tratta di una prassi in linea con l'impegno assunto dal CISP sottoscrivendo nel 2013 una Carta sull'*accountability*, che prevede di consentire ai beneficiari e ai partner di esprimere sistematicamente valutazioni e indicazioni sui progetti in corso. Inoltre, sempre in Etiopia, le valutazioni del progetto saranno rese pubbliche presso le agenzie internazionali e lo ONG, attraverso la rete CRDA (vedi sezione 2.2) alla quale il CISP aderisce. Non da ultimo il CISP manterrà uno stretto coordinamento con l'Ambasciata d'Italia e l'Unità Tecnica Locale ad Addis Abeba, anche al fine di promuovere assieme occasioni di informazione al pubblico sui temi del progetto. Per la visibilità del progetto in Italia saranno utilizzati gli strumenti di comunicazione del CISP, quali il sito Web, eventi tematici ed azioni di educazione alla cittadinanza mondiale. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un documentario che illustrerà e presenterà le attività condotte e i risultati conseguiti. Tale documentario sarà utilizzato come strumento di divulgazione e visibilità qualificata sia in Etiopia e sia in Italia. Il recente accordo di collaborazione tra il MAECI e lo MIUR rappresenterà un contesto ideale per collocare specifiche iniziative di comunicazione nelle scuole, utilizzando una rete di relazioni tra il CISP e istituti scolastici di ogni ordine e grado, in particolare nelle Regioni Lazio, Emilia Romagna, Sicilia e Sardegna. Sul piano internazionale, in aggiunta ai canali di divulgazione attivati in Etiopia che raggiungeranno altre agenzie bilaterali, agenzie ONU, *clusters* tematici e geografici, la comunicazione delle strategie e dei risultati del progetto sarà facilitata da una rete di collaborazioni già attivate dal CISP per analoghe iniziative. Si segnala ad esempio il *Worldwide Forum on Education and Culture*, un evento annuale animato da studiosi, pedagoghi, insegnanti universitari di vari paesi del mondo che serve a mettere in rete esperienze virtuose centrate sul diritto all'educazione e l'innalzamento degli standard educativi, sia in Europa e negli Stati Uniti e sia nei paesi in via di sviluppo. Il Forum si è riunito nel 2013 e nel 2014 a Roma presso l'Università di Washington e in quella sede è intervenuto il CISP presentando tra le altre cose l'esperienza nel settore educativo nelle aree pastorali etiopiche. Nel 2014 il Forum ha deciso di fare una donazione al CISP per questi progetti. Dato l'interesse riscontrato, il CISP è stato invitato a presentare relazioni anche nei prossimi anni. Infine il documentario prodotto sarà divulgato a livello mondiale tramite un sito specializzato nell'informazione sui progetti umanitari e/o di sviluppo, che già ospita analoghi documentari del CISP (*Olive Tree Pictures* di New York).

1.8 PIANO FINANZIARIO

Risorse umane, fisiche e finanziarie

(max 6000 battute)

Presentare le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie alla realizzazione di ogni attività del progetto, specificando la qualifica, il ruolo, le funzioni e la durata dell'incarico del personale previsto

Specificare il metodo di calcolo utilizzato per il lavoro benevolo e gli altri apporti conferiti in valore. **N.B. Gli apporti valorizzati sono indicati nel piano finanziario in forma previsionale e potranno subire variazioni che dovranno essere riportate nei rapporti descrittivi e contabili** Per le valorizzazioni di opere civili, terreni e attrezzature dovrà essere prodotta documentazione a supporto della stima effettuata

Risorse Umane. Espatriati: Coordinatore di progetto x 9 mesi (costo totale 36.000), Rappresentante Paese x 9 mesi (costo totale 31.500) Supervisore tecnico e operativo x 270 giorni (costo totale 54.000), Consulente per il sostegno alla formulazione moduli formativi x 180 giorni (costo totale 36.000), Missioni di monitoraggio CISP x 9 giorni (tre x anno) (costo totale 720). Missioni di assistenza tecnica per Capacity Building istituzioni locali x 141 giorni (costo totale 56.400) **Personale locale.** Personale operativo : 2 Logisti / Magazzinieri x 68 mesi (costo totale 27.200), 4 Guardie 4 x 144 mesi (costo totale 27.360) 1 Addetto/a alle pulizie x 36 mesi (costo totale 3.960), 2 Autisti x 72 mesi (costo totale 32.400) **Personale amministrativo:** 1 Amministratore x 36 mesi (costo totale 36.000) 2 Contabili x 72 mesi (costo totale 36.000) 2 Segretarie 72 mesi (costo totale 21.600) **Personale Tecnico:** 1 Direttore programmi (quota parte – 36 mesi - costo totale 30.600), 2 Coordinatori per le attività comunitarie x 72 mesi (costo totale 36.000), 1 Coordinatore lavori di costruzione x 24 mesi (costo totale 14.400), 1 Coordinatore attività educative x 36 mesi (costo totale 18.000), Incentivi per il personale uffici Educazione di Distretto (5 x 100 euro al mese ognuno - costo totale 18.000) 1 Liaison officer x 32 mesi (Jijiga) (costo totale 12.800) 1 Coordinatore del distretto di Filu x 36 mesi (costo totale 36.000), 1 Coordinatore del distretto di Hudet x 36 mesi (costo totale 36.000). **Attività Preliminari e ricorrenti. (Personale tecnico)** workshop iniziale presentazione progetto, workshop presentazione pubblica risultati Baseline, workshop valutazione di medio termine, workshop valutazione finale, audit esterna annuale (partecipazione),

CS

revisione contabile (partecipazione), missioni di verifica delle sedi centrali, monitoraggio autorità Regionali (BOFED, SRHB, SREB) rimborsi alle autorità locali monitoraggio strutture educative Valutazione esterna, kit visibilità (costo totale 33.870) **Costi attività di Formazione** 1 Formatore responsabile formazione per 60 insegnanti (tre corsi annuali di 5 giorni + 6 giorni di preparazione) (costo totale 525), 1 Formatore per le beneficiarie dei Self Help Groups (12 corsi di 5 giorni), (costo totale 1500) 1 Formatore per 48 dirigenti uffici distrettuali (tre corsi annuali di 5 giorni + 6 giorni di preparazione) (costo totale 630), 3 Formatori per corsi professionali (uno per ogni disciplina x 30 giorni) (costo totale 2.250). **Rimborsi attività di formazione**. Rimborso diaria per 60 insegnanti dei corsi di qualificazione di 5 giorni (20 insegnanti anno) (costo totale 4.500). Rimborso spese per 4 docenti partecipanti a un corso sull'insegnamento a bambini sordo muti (1 corso di 30 giorni) (costo totale 3.000). Rimborso diaria formazioni per le 120 beneficiarie dei Self Help Groups (12 gruppi di 10 donne) per 5 giorni di formazione per un totale di 600 giorni /persona (costo totale 4.800), Rimborso diaria 6 beneficiari così professionali (6 x 30 giorni) (costo totale 2.700), Rimborso diaria per 48 dirigenti pubblici per 5 giorni di formazione (costo totale 7.200). **Retta per corso di formazione specialistica bambini sordo muti** (costo totale 3.000) **Costruzione ed equipaggiamento di 1 Ostello per ragazze a Filu (Coordinatore attività costruzione - Personale tecnico)** (Incluso il terreno costo totale 167.140) **Personale Ostello** (da considerare come apporto monetario della controparte) (costo totale 19.260) **Riabilitazione di 6 scuole primarie (Coordinatore attività di costruzione)**, rinforzo fondamenta e mura, riabilitazione tetti, riabilitazione servizi igienici, manutenzione compound (costo totale 57.000) **Equipaggiamento 6 scuole primarie riabilite (Coordinatore attività di costruzione)**. Acquisto banchi, scrivanie, sedie lavagne scaffali (costo totale 14.982) **Rafforzamento scuola secondaria Filu (Personale tecnico)** Acquisto computer, acquisto Evdo per connessione internet, acquisto arredamento laboratorio di scienze, acquisto arredamento internet point, acquisto E-video, acquisto materiale tecnico per il laboratorio, acquisto libri per la biblioteca, pagamento traffico internet Evideo, acquisto materiale per Mini Media (costo totale 16.654). **Acquisto, duplicazione e distribuzione di libri di testo e kit di cancelleria per le sei scuole primarie (Coordinatore attività educazione)** (Costo totale 10.000). **Equipaggiamento del Centro Formazione Professionale di Filu (Personale tecnico)** Acquisto macchinari corsi (falegnameria- elettricità generale-lavorazione metallo) Acquisto banchi e sedie Acquisto lavagne Acquisto materiale di cancelleria Scaffali Acquisto scrivanie con sedia per insegnanti (costo totale 20.700). **Studi / campagne di informazione (Personale tecnico)**. Baseline e Database (personale responsabile) (costo totale 7.000), campagne di sensibilizzazione e forum (costo totale 9.400) **Acquisto materiale per gli otto uffici coinvolti (Personale tecnico)** (costo totale 8.000) **Attivazione di viaggi di studi per studenti scuola secondaria (Coordinatore attività educazione)** (costo totale 8.000) **Produzione Documentario (Personale tecnico)** (costo totale 4.500) **Calcolo Valorizzazioni**. Si veda uno specifico allegato con i calcoli di dettaglio delle valorizzazioni e le dichiarazioni relative agli equipaggiamenti e al terreno valorizzati.

Schema di piano finanziario

Piano finanziario	Totale				%		Anno 1				%	
Potenziamento dell'Efficacia dei Servizi Educativi della Liben Zone, Stato Regionale Somalo, Etiopia - PESELZ	Unità	N. Unità	Costo unitario (in Euro)	Costo totale (in Euro)		Apporto valorizzato se presente (in Euro)	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)		Apporto valorizzato se presente (in Euro)
1. Risorse umane												
1.1 Personale espatriato												
1.1.1 Volontari												
1.1.2 Cooperanti												
1.1.2.1 Coordinatore di progetto	mese	9	4.000,00	36.000,00	2,58		mese	3	4.000,00	12.000,00	2,96	
1.1.2.2 Rappresentante Paese	mese	9	3.500,00	31.500,00	2,26		mese	3	3.500,00	10.500,00	2,59	
1.2 Consulenti												
1.2.1 Consulenti in Italia										-	-	
1.2.1.1 Supervisore tecnico e operativo	giorni	270	200,00	54.000,00	3,88	54.000,00	giorni	90	200,00	18.000,00	4,44	18.000,00
1.2.1.2 Consulente per il sostegno alla formulazione moduli formativi	giorni	180	200,00	36.000,00	2,58	36.000,00	giorni	60	200,00	12.000,00	2,96	12.000,00
1.2.2 Consulenti in loco										-	-	
1.3 Personale in missione di monitoraggio												
1.3.1 Missioni di monitoraggio CISP	giorni	9	80,00	720,00	0,05		giorni	3	80,00	240,00	0,06	

CS

1.3.3 Missioni di assistenza tecnica per Capacity Building istituzioni locali	giorni	141	400,00	56.400,00	4,05	56.400,00	giorni	47	400,00	18.800,00	4,64	18.800,00
1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato												
1.4.1 Formazione generale												
1.4.2 Formazione specialistica												
1.5 Personale locale												
1.5.1 Personale operativo												
1.5.1.1 Logista / Magazziniere (2) (CISP - ACPA)	mese	68	400,00	27.200,00	1,95		mese	20	400,00	8.000,00	1,97	
1.5.1.2 Guardie (4) (CISP)	mese	144	190,00	27.360,00	1,96		mese	48	190,00	9.120,00	2,25	
1.5.1.3 Addetto/a alle pulizie (CISP)	mese	36	110,00	3.960,00	0,28		mese	12	110,00	1.320,00	0,33	
1.5.1.4 Autista (2) (CISP- ACPA)	mese	72	450,00	32.400,00	2,33		mese	24	450,00	10.800,00	2,67	
1.5.2 Personale amministrativo										-	-	
1.5.2.1 Amministratore (CISP)	mese	36	1.000,00	36.000,00	2,58	9.432,00	mese	12	1.000,00	12.000,00	2,96	3.144,00
1.5.2.2 Contabile (2) (CISP - ACPA)	mese	72	500,00	36.000,00	2,58		mese	24	500,00	12.000,00	2,96	
1.5.2.3 Segretaria(2) (CISP - ACPA)	mese	72	300,00	21.600,00	1,55		mese	24	300,00	7.200,00	1,78	
1.5.3 Personale tecnico										-	-	
1.5.3.1 Direttore programmi	mese	36	850,00	30.600,00	2,20	7.650,00	mese	12	850,00	10.200,00	2,52	2.550,00
1.5.3.2 Coordinatore attività` comunitarie (2) (CISP- ACPA)	mese	72	500,00	36.000,00	2,58		mese	24	500,00	12.000,00	2,96	
1.5.3.3 Coordinatore lavori di costruzione (CISP)	mese	24	600,00	14.400,00	1,03		mese	6	600,00	3.600,00	0,89	
1.5.3.4 Coordinatore attività` educative (ACPA)	mese	36	500,00	18.000,00	1,29		mese	12	500,00	6.000,00	1,48	
1.5.3.5 Incentivi personale uffici Educazione di Distretto (5 x 100 euro al mese ognuno)	mese	36	500,00	18.000,00	1,29		mese	12	500,00	6.000,00	1,48	
1.5.3.6 Formatore formazione per 60 insegnanti (tre corsi annuali di 5 giorni + 6 giorni di preparazione)	giorni	21	25,00	525,00	0,04		giorni	7	25,00	175,00	0,04	
1.5.3.7 Formatore beneficiarie Self Help Groups (12 corsi di 5 giorni)	giorni	60	25,00	1.500,00	0,11		giorni	30	25,00	750,00	0,19	
1.5.3. 8 Formatore per 48 dirigenti uffici distrettuali (tre corsi annuali di 5 giorni + 6 giorni di preparazione)	giorni	21	30,00	630,00	0,05		giorni	7	30,00	210,00	0,05	
1.5.3.9 Formatore per corsi professionali (3 formatori uno per ogni disciplina per 30 giorni	giorni	90	25,00	2.250,00	0,16						-	
1.5.3.11 Liason officer (Iijiga) (CISP)	mese	32	400,00	12.800,00	0,92		mese	8	400,00	3.200,00	0,79	
1.5.3.12	mese	36	1.000,00		2,58		mese	12	1.000,00			

CS

Coordinatore del distretto di Filtu (ACPA)				36.000,00						12.000,00	2,96	
1.5.3.13 Coordinatore del distretto di Hudet (ACPA)	mese	36	1.000,00	36.000,00	2,58		mese	12	1.000,00	12.000,00	2,96	
1.5.4 Personale Ostello												
1.5.4.1 Cuoca (2) (Ostelo)	mese	36	250,00	9.000,00	0,65							
1.5.4.2 Guardie (3) (Ostelo)	mese	54	190,00	10.260,00	0,74							
1.6 Borse di studio												
1.6.2 Corsi di formazione specialistica												
1.6.2.1 Rimborso spese per 4 docenti partecipanti a un corso sull'insegnamento a bambini sordo muti (1 corso di 30 giorni)	gio./per.	120	25,00	3.000,00	0,22		gio./per.			-	-	
1.6.2.2 Retta per corso di formazione sull'insegnamento a studenti sordo muti	giorni	30	100,00	3.000,00	0,22		giorni				-	
1.6.3 Corsi di Formazione agli educatori												
1.6.3.1 Rimborso diaria per 60 insegnanti dei corsi di qualificazione di 5 giorni (20 insegnanti anno)	gio./per.	300	15,00	4.500,00	0,32		gio./per.	100	15,00	1.500,00	0,37	
1.6.3.2 Rimborso diaria formazioni per le beneficiarie dei Self Help Groups (12 gruppi di 10 donne) formazione per 120 donne per 5 giorni per un totale di 600 giorni /persona	gio./per.	600	8,00	4.800,00	0,34		gio./per.	300	8,00	2.400,00	0,59	
1.6.3.3 Rimborso diaria 6 beneficiari così professionali (6 x 30 giorni)	gio./per.	180	15,00	2.700,00	0,19		gio./per.	180	15,00	2.700,00	0,67	
1.6.3.4 Rimborso diaria per 48 dirigenti pubblici per 5 giorni di formazione	gio./per.	240	30,00	7.200,00	0,52		gio./per.	80	30,00	2.400,00	0,59	
Subtotale risorse umane				650.305,00	46,69	163.482,00				207.115,00	51,13	54.494,00
2. Viaggi e rimborsi												
2.1 Viaggi internazionali												
2.1.1 Coordinatore di progetto	viaggio	3	800,00	2.400,00	0,17		viaggio	1	800,00	800,00	0,20	
2.1.3 Missioni di verifica delle sedi centrali	viaggio	3	800,00	2.400,00	0,17		viaggio	1	800,00	800,00	0,20	
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti												
2.3 Trasporti in loco												
2.3.1 Biglietti aerei (Addis Abeba- Dollo Ado - Jijiga)	viaggio	6	300,00	1.800,00	0,13		viaggio	2	300,00	600,00	0,15	
2.3.2 Trasporti via terra	mese	30	250,00	7.500,00	0,54		mese	10	250,00	2.500,00	0,62	

CS

2.4 Assicurazioni												
2.4.1 Assicurazioni per viaggi												
2.4.1.1 Assicurazioni monitoraggio e consulenze	polizza	3	180,00	540,00	0,04		polizza	1	180,00	180,00	0,04	
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco												
2.4.3 Visti per il personale												
2.4.3.1 Visto e permesso lavoro cooperante coordinatore	Visto	3	100,00	300,00	0,02		Visto	1	100,00	100,00	0,02	
2.4.3.2 Business Visti missioni di verifica	Visto	3	100,00	300,00	0,02		Visto	1	100,00	100,00	0,02	
2.5 Rimborsi												
Subtotale viaggi e rimborsi				15.240,00	1,09	-				5.080,00	1,25	-
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture												
3.1 Spese di investimento												
3.1.1 Terreni												
3.1.1.1 Terreno per l'ostello (1000 mq a unità)	m2	1100	73,000	80.300,00	5,77	80.300,00				-	-	
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili												
3.1.2.1 Riabilitazione di 6 scuole												
3.1.2.1.1 Rinforzo fondamenta e mura	scuola	6	4.000,00	24.000,00	1,72		scuola	2	4.000,00	8.000,00	1,97	
3.1.2.1.2 Riabilitazione tetti	scuola	6	2.000,00	12.000,00	0,86		scuola	2	2.000,00	4.000,00	0,99	
3.1.2.1.3 Riabilitazione servizi igienici	servizi	6	1.700,00	10.200,00	0,73		servizi	2	1.700,00	3.400,00	0,84	
3.1.2.1.4 Riabilitazione/lavori blocchi (Block work)	scuola	6	350,00	2.100,00	0,15		scuola	2	350,00	700,00	0,17	
3.1.2.1.5 Riabilitazione/lavori falegnameria (Carpentry & Joinery)	scuola	6	500,00	3.000,00	0,22		scuola	2	500,00	1.000,00	0,25	
3.1.2.1.6 Riabilitazione/Lavori vernice (Painting work)	scuola	6	550,00	3.300,00	0,24		scuola	2	550,00	1.100,00	0,27	
3.1.2.1.7 Riabilitazione/Lavori sanitario (Sanitary work)	scuola	6	150,00	900,00	0,06		scuola	2	150,00	300,00	0,07	
3.1.2.1.4 Manutenzione compound	comp.	6	250,00	1.500,00	0,11		comp.	2	250,00	500,00	0,12	
3.1.2.2 Costruzione di un ostello per ragazze (Dormitorio e doccia, cucina tradizionale, latrine e recinzione)												
3.1.2.2.1 Costruzione fondamenta												
3.1.2.2.1.1 lavori di preparazione del terreno (m2)	m²	1100	0,50	550,00	0,04						-	
3.1.2.2.1.2 lavori	M³	623	7,90		0,35							

49

scavo				4.921,70								
3.1.2.2.1.3 Costruzione/lavori muratura	M³	67,64	79,25	5.360,47	0,38							
3.1.2.2.1.4 lavori concreto (Concrete work)	M³	888,78	8,50	7.554,63	0,54							
3.1.2.2.2 Superficie edifico/Costruzione edificio (Super- structure)				-	-							
3.1.2.2.2.1 Costruzione/lavori concreto	M³	1471	8,50	12.503,50	0,90							
3.1.2.2.2.2 Costruzione blocchi	M²	499	15,20	7.584,80	0,54							
3.1.2.2.2.3 Costruzionei tetto	M²/LM	383,6	15,47	5.934,29	0,43							
3.1.2.2.2.4 lavori falegnameria (Carpentry & Joinery)	LM	1236	4,11	5.079,96	0,36							
3.1.2.2.2.5 lavori metallo (Metal work)	No	23	170,69	3.925,87	0,28							
3.1.2.2.2.6 Lavori di finizione	M²	1248	10,98	13.703,04	0,98							
3.1.2.2.2.7 Vetratura	M²	29,2	30,70	896,44	0,06							
3.1.2.2.2.8 Verniciatura	M²	538	5,53	2.975,14	0,21							
3.1.2.2.2.9 Installazione elettrica	LS	1	498,96	498,96	0,04							
3.1.2.2.2.10 Sanitarii	LS	2	255,60	511,20	0,04							
3.1.2.2.2.11 Recinzione	mt	1100	1,00	1.100,00	0,08						-	
3.1.2.2.2.12 Rimozione materiali di costruzione	comp.	1	500,00	500,00	0,04						-	
3.1.3 Bandi di gara											-	-
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili											-	-
3.1.4.1 Acquisto equipaggiamento 6 scuole riabilite											-	-
3.1.4.1.1 Acquisto banchi a due posti con sedie incorporate (50 per ogni scuola)	banchi	300	45,00	13.500,00	0,97		banchi	100	45,00	4.500,00	1,11	
3.1.4.1.2 scrivanie (ufficio)	scrivanie	6	70,00	420,00	0,03		scrivanie	2	70,00	140,00	0,03	
3.1.4.1.3 Acquisto lavagne	set	6	45,00	270,00	0,02		set	2	45,00	90,00	0,02	
3.1.4.1.4 Scaffali	scaffali	6	110,00	660,00	0,05		scaffali	2	110,00	220,00	0,05	
3.1.4.1.5 Acquisto sedie (insegnanti)	sedie	6	22,00	132,00	0,01		sedie	2	22,00	44,00	0,01	
3.1.4.3. Acquisto kit per uffici distrettuali zonal e regionali											-	-
3.1.4.3.1 Acquisto materiale 8 uffici (set)	set	8	1.000,00	8.000,00	0,57						-	
3.1.4.4 Acquisto macchinari attrezzature Centro Formazione Professionale											-	-
3.1.4.4.1 Acquisto macchinari corsi (falegnameria- elettricità generale- lavorazione metallo)	Set	1	20.000,00	20.000,00	1,44						-	

45

3.1.4.4.2 Acquisto banchi e sedie	ban./sed.	50	70,00	3.500,00	0,25							-	
3.1.4.4.3 Acquisto lavagne	lav.	2	50,00	100,00	0,01							-	
3.1.4.4.4 Acquisto materiale di cancelleria	set	1	400,00	400,00	0,03							-	
3.1.4.4.5 Acquisto scaffali	scaffali	3	110,00	330,00	0,02							-	
3.1.4.4.6 Acquisto scrivanie con sedia per insegnanti	set	3	70,00	210,00	0,02							-	
3.1.4.5 Acquisto utensili da cucina ostello												-	
3.1.4.5.1 Utensili da cucina	set	1	1.000,00	1.000,00	0,07							-	
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredamenti												-	
3.1.5.3 Acquisto computer scuola superiore di Filtu	set	2	900,00	1.800,00	0,13							-	
3.1.5.4 Acquisto Evdo per connessione internet scuola superiore di Filtu	Evdo	2	300,00	600,00	0,04							-	
3.1.5.5 Acquisto arredamento laboratorio di scienze Scuola secondaria di Filtu (bancone , sedie ,scaffali, scrivania)	Set	1	2.000,00	2.000,00	0,14							-	
3.1.5.6 Acquisto arredamento internet point Scuola secondaria di Filtu (tavoli per computer, sedie, scaffale)	Set	1	2.000,00	2.000,00	0,14							-	
3.1.5.7 Fotocopiatrice	fotocop.	1	1.000,00	1.000,00	0,07		fotocop.	1	1.000,00	1.000,00	0,25		
3.1.5.8 Arredi per ufficio / Guest house	GH/Uff.	1	4.000,00	4.000,00	0,29		GH	1	4.000,00	4.000,00	0,99		
3.1.5.9 Acquisto sistema internet satellitare	sistema	1	3.000,00	3.000,00	0,22		sistema	1	3.000,00	3.000,00	0,74		
3.1.5.11 Acquisto E-video scuola secondaria di Filtu (5)	Penn.	5	150,00	750,00	0,05							-	
3.1.5.12 Generatore (valorizzato CISP)	Gen.	1	3.000,00	3.000,00	0,22	3.000,00	Gen.	1	3.000,00	3.000,00	0,74		
3.1.5.2 Acquisto arredamenti ostello													
3.1.4.5.1 Acquisto letti	letti	72	95,00	6.840,00	0,49							-	
3.1.4.5.2 Acquisto Materassi	mat.	72	27,00	1.944,00	0,14							-	
3.1.4.5.2 Acquisto lenzuola	Len.	72	17,00	1.224,00	0,09							-	
3.1.4.5.3 Acquisto coperte	Cop.	72	26,00	1.872,00	0,13							-	
3.1.4.5.4 Acquisto cuscini	cuscini	72	5,00	360,00	0,03							-	
3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli													
3.1.6.1 Acquisto 1 toyota Land cruiser long base	veicolo	1	26.000,00	26.000,00	1,87		veicolo	1	26.000,00	26.000,00	6,42		
3.1.6.2 Affitto 4WD	mese	6	1.000,00	6.000,00	0,43	6.000,00	mese	3	1.000,00	3.000,00	0,74	3.000,00	
3.1.6.3 Affitto camion trasporto materiale di progetto	viaggi	12	800,00	9.600,00	0,69		viaggi	4	800,00	3.200,00	0,79		
3.1.7 Altro													
3.2 Spese di													

CS

gestione in loco											-	
3.2.1 Acquisto di materiali												
3.2.1.1 Acquisto materiale didattico di base					-						-	
3.2.1.1.1 Duplicazione libri di testo (per studenti scuola primaria)	libro	700	10,00	7.000,00	0,50						-	
3.2.1.1.2 Acquisto materiale tecnico per il laboratorio della scuola secondaria di Filtu	Set	1	3.000,00	3.000,00	0,22						-	
3.2.1.1.3 Acquisto libri per la biblioteca della scuola secondaria di Filtu	Set	1	4.000,00	4.000,00	0,29						-	
3.2.2 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio												
3.2.2.1 Kit di cancelleria per 6 scuole riabilite (quaderni, penne , matite ,gessi, temperamatite ,)	kit	6	500,00	3.000,00	0,22		kit	2	500,00	1.000,00	0,25	
3.2.2.2 Kit di cancelleria per corsi (quaderni, penne , flip chart, copia manuali , pennarelli,)	kit	5	300,00	1.500,00	0,11		kit	5	300,00	1.500,00	0,37	
3.2.2.4Acquisto cancelleria ufficio	mese	36	200,00	7.200,00	0,52		mese	12	200,00	2.400,00	0,59	
3.2.3 Affitto di spazi , strutture e terreni												
3.2.3.1 Affitto Ufficio Progetto a Filtu	mese	36	600,00	21.600,00	1,55		mese	12	600,00	7.200,00	1,78	
3.2.3.2 Affitto ufficio Addis Abeba (CISP)	mese	9	800,00	7.200,00	0,52	7.200,00	mese	3	800,00	2.400,00	0,59	2.400,00
3.2.3.3 affitto sale meeting /workshop	evento	9	200,00	1.800,00	0,13		evento	3	200,00	600,00	0,15	
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione												
3.2.4.1 Acqua, luce, gas, telefono (incluso satellitare), internet	mese	36	600,00	21.600,00	1,55		mese	12	600,00	7.200,00	1,78	
3.2.4.2 Pagamento traffico internet Evideo per scuola secondaria di Filtu	mese	36	14,00	504,00	0,04		mese	12	14,00	168,00	0,04	
3.2.5 Costi per uso veicoli										-	-	
3.2.5.1 Carburante	mese	36	1.400,00	50.400,00	3,62		mese	12	1.400,00	16.800,00	4,15	
3.2.5.2 Manutenzione (lavori e pezzi di ricambio)	mese	36	800,00	28.800,00	2,07		mese	12	800,00	9.600,00	2,37	
3.2.5.3 Assicurazione , tassa di possesso, tagliando ,spese burocratiche legate ai veicoli	anno	3	1.000,00	3.000,00	0,22		anno	1	1.000,00	1.000,00	0,25	
3.2.6 Altro					-						-	
3.2.6.2 Viaggi di studio per studenti scuola secondaria di Filtu	viaggio	2	4.000,00	8.000,00	0,57						-	
Subtotale Terreni, opere, attrezzature,				500.016,00	35,90	96.500,00				117.062,00	28,90	5.400,00

CS

forniture												
4. Servizi esterni											-	
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto											-	
4.1.1 Baseline survey	Studio	1	3.500,00	3.500,00	0,25		Studio	1	3.500,00	3.500,00	0,86	
4.1.2 Data base educazione	Studio	1	3.500,00	3.500,00	0,25		Studio	1	3.500,00	3.500,00	0,86	
4.2 Costi bancari												
4.2.1 Trasferimento fondi in loco	mese	36	50,00	1.800,00	0,13		mese	12	50,00	600,00	0,15	
4.2.2 Spese relative a gestione conti in loco	mese	36	50,00	1.800,00	0,13		mese	12	50,00	600,00	0,15	
4.3 Revisione contabile - Audit												
4.3.1 Audit esterna annuale (partecipazione)	Audit	3	750,00	2.250,00	0,16		Audit	1	750,00	750,00	0,19	
4.3.2 Revisione contabile (partecipazione)	revisione	3	900,00	2.700,00	0,19		revisione	1	900,00	900,00	0,22	
4.4 Altri servizi specialistici esterni												
4.4.1 Costo monitoraggio attività						-					-	
4.4.1.1 Monitoraggio autorità Regionali (BOFED, SRHB, SREB)	trimestre	12	1.000,00	12.000,00	0,86		trimestre	4	1.000,00	4.000,00	0,99	
4.4.1.3 Rimborsi alle autorità locali monitoraggio strutture educative	mese	36	200,00	7.200,00	0,52		mese	12	200,00	2.400,00	0,59	
4.4.2 Valutazione esterna	Val.	2	1.500,00	3.000,00	0,22					-	-	
Subtotale servizi esterni				37.750,00	2,71	-				16.250,00	4,01	-
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito											-	
5.1 Capitale iniziale per costituzione Self-Help- Group	SHG	12	2.000,00	24.000,00	172%		SHG	6	2.000,00	12.000,00	2,96	
Subtotale Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito				24.000,00	1,72	-				12.000,00	2,96	-
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco											-	
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione											-	
6.1.1 Kit visibilità progetto (magliette, cartelloni, ecc.)	Kit	1	2.000,00	2.000,00	0,14		Kit	1	2.000,00	2.000,00	0,49	-
6.2 Eventi con mass media e social media						-					-	
6.2.1 Organizzazione workshops												
6.2.1.1 Workshop iniziale presentazione progetto	work.	1	1.000,00	1.000,00	0,07		work.	1	1.000,00	1.000,00	0,25	
6.2.1.2 Workshop presentazione pubblica risultati	work.	1	1.000,00	1.000,00	0,07		work.	1	1.000,00	1.000,00	0,25	

CS

Baseline												
6.2.1.3 Workshop valutazione di medio termine	work.	1	1.000,00	1.000,00	0,07							
6.2.1.4 Workshop valutazione finale	work.	1	1.000,00	1.000,00	0,07					-	-	
6.2.1 Acquisto materiale per Mini Media	Set	1	2.000,00	2.000,00	0,14							
6.2.2 Campagne di sensibilizzazione (6 sessioni)	Sessioni	6	900,00	5.400,00	0,39		Sessioni	2	900,00	1.800,00	0,44	
6.2.3 Forum (2)	Forum	2	2.000,00	4.000,00	0,29					-	-	
6.2.4. Produzione Documentario e diffusione in Etiopia e in Italia	Doc.	1	4.500,00	4.500,00	0,32						-	
6.4 Altro											-	
Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco				21.900,00	1,57	-				5.800,00	1,43	-
7. Altro											-	
Subtotale Altro				-							-	
Subtotale generale				1.249.211,00	89,69	259.982,00				363.307,00	89,69	59.894,00
8. Spese generali (massimo 12% del Subtotale generale)				143.659,27	10,31	-				41.780,31	10,31	-
Totale generale				1.392.870,27	100,00	259.982,00				405.087,31	100,00	59.894,00

SINTESI DEI COSTI A CARICO

	Totale	Contributo DGCS	ONG		ALTRI
			Monetario	Valorizzato	
TOTALE GENERALE					
1. Risorse umane	650,305	451,961.98	15,601.03	163,482.00	19,260.00
2. Viaggi e rimborsi	15,240	10,668	4,572.00	0.00	
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	500,016	350,011.20	53,504.80	16,200.00	80,300.00
4. Servizi esterni	37,750	26,425	11,325.00	0.00	
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	24,000	16,800	7,200.00	0.00	
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	21,900	15,330	6,570.00	0.00	
7. Altro	-	-	0.00	0.00	
8. Spese generali	143,659.27	100,561.49	43,097.78	0.00	
TOTALE GENERALE	1,392.870.27	971,757.66	141,870.61	179,682.00	99,560.00

CS

2 PRESENTAZIONE ONG PROPONENTE

2.1 INFORMAZIONI GENERALI ONG

Principali attività

(max 1500 battute)

Presentare la ONG proponente, descrivendo le principali attività da essa realizzate.

Il CISP è una ONG nata nel 1982 e formalmente costituita il 10 gennaio 1983 che opera nei campi della cooperazione internazionale e della lotta all'esclusione sociale. Il CISP ha realizzato progetti umanitari, di riabilitazione e di sviluppo (socio-sanitario, sviluppo umano, risanamento ambientale, attività generatrici di reddito, microimprese, pesca artigianale, sviluppo rurale, formazione) in circa 30 paesi africani, latino-americani, mediorientali, asiatici e dell'est europeo e iniziative di politica culturale e di promozione della solidarietà internazionale in Europa. I programmi realizzati dal CISP ricevono sostegno in risorse e finanziamenti da diversi donatori, tra i quali l'Unione Europea, la Cooperazione Italiana, diverse agenzie delle Nazioni Unite, agenzie nazionali di sviluppo dei paesi OCSE e altre entità (fondazioni, ONG, ecc.), governi dei paesi nei quali opera, enti locali italiani e non, privati cittadini e associazioni di solidarietà internazionale. In generale, per il CISP i progetti servono a soddisfare bisogni prioritari e a identificare e consolidare politiche settoriali. L'azione del CISP è governata da tre "testi base": un codice di condotta, una dichiarazione di intenti intitolata "Per i Diritti e contro la Povertà" e un Sistema di Gestione composto di un codice di comportamento, un manuale amministrativo e un sistema di verifica interno. Il Sistema di Gestione si ispira ai criteri internazionalmente riconosciuti relativi alla trasparenza e all'"accountability", oltre che all'ex Decreto 231 / 2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti privati. Il CISP è un'associazione riconosciuta presso la prefettura di Roma.

Esperienza pregressa

(max 1500 battute)

Evidenziare la pregressa esperienza della ONG nel Paese e/o nel settore di intervento del progetto.

Descrivere eventuali progetti realizzati con contributi della Cooperazione Italiana nel Paese beneficiario e/o nel settore di intervento.

Il CISP opera in Etiopia dal 1986 ed è regolarmente registrato nel paese sulla base delle leggi vigenti che regolano l'attività delle organizzazioni non governative. I settori principali di intervento del CISP in Etiopia sono la sicurezza alimentare, lo sviluppo rurale, il micro credito l'acqua, l'educazione e l'aiuto umanitario. Le aree dove il CISP ha operato e opera sono il Tigray, l'Afar, l'Eastern Hararghe, il Western Hararghe il Borana, il Benishangul e il Somali Regional State. Con tutti gli Stati Regionali ove l'ONG opera esistono accordi ufficiali di collaborazione, peraltro indispensabili per potere operare in Etiopia. L'attività del CISP in Etiopia è monitorata, oltre che dai donatori, dalle autorità regionali e, sul piano amministrativo e finanziario, dal governo federale, che predispone annualmente una *audit* sull'insieme delle attività dell'organismo. Il CISP si avvale in Etiopia di una fitta rete di collaborazioni con università e centri di ricerca e ha prodotto diverse pubblicazioni sulle tematiche dello sviluppo rurale, dell'educazione e della sicurezza alimentare nel paese. Per le sue attività nelle zone pastorali il CISP ha ottenuto un importante attestato dal governo federale e innumerevoli riconoscimenti da parte degli Stati Regionali. Un programma affidato al CISP dalla cooperazione italiana nel settore educativo nello Stato Regionale dell'Oromia e conclusosi nel 2008 ha ricevuto un'ottima valutazione esterna da parte di un'esperta incaricata dalla DGCS. Si segnala infine che il CISP opera da metà degli anni ottanta anche in Somalia, promuovendo interventi comunitari centrati sul diritto all'educazione e la lotta alle disuguaglianze di genere. L'esperienza accumulata in Somalia sarà senz'altro messa a frutto anche nel presente progetto, alla luce delle similitudini culturali tra l'area di intervento e il confinante paese del Corno d'Africa.

2.2 PARTENARIATI

(Per progetti consortili) ONG consorziate

(max 1500 battute per ONG)

Presentare le ONG facenti parte del consorzio, descrivendone il ruolo e le responsabilità nell'esecuzione del progetto.

Affiliazioni, partneriati, accreditamenti

(max 1500 battute)

Descrivere l'eventuale appartenenza della ONG proponente a reti o associazioni di secondo e terzo livello, operanti nell'ambito della

CS

Cooperazione e gli accreditamenti e le collaborazioni con altri donatori e organismi internazionali.

Per dare più efficacia alla propria azione, il CISP collabora con altre organizzazioni e partecipa a diverse associazioni e reti, tematiche e geografiche. Tra queste: *Link 2007* (che a sua volta fa parte del Forum Permanente del Terzo Settore), Confederazione europea delle ONG per gli aiuti umanitari e lo sviluppo (Concord). In collaborazione con l'Università di Pavia, la Scuola Superiore di Pavia IUSS e altre due ONG, nel 1997, il CISP ha costituito il *Cooperation and Development Network (CDN)* di Pavia, che gestisce master in cooperazione internazionale presso le Università di Pavia, la *Kenyatta University* a Nairobi, l'Università di Betlemme in Palestina, l'Università di Cartagena in Colombia e l'Università di Katmandu in Nepal. Il CISP collabora con le principali istituzioni internazionali nel settore della cooperazione internazionale ed è riconosciuto, tra le altre, dalle seguenti organizzazioni: Commissione Europa (il CISP è tra l'altro partner ufficiale dell'Ufficio della Commissione per l'aiuto umanitario); USAID (Ufficio per gli aiuti esterni del governo USA); diverse agenzie delle Nazioni Unite, quali l'UNICEF, il PAM, l'UNHCR, l'UNDP, la Banca Mondiale. Inoltre il CISP ha ricevuto e riceve sostegni finanziari da parte di diverse agenzie bilaterali, quali quella del Regno Unito, la cooperazione francese, quella olandese, quella svizzera. In Etiopia il CISP è membro del CRDA (*Christian Relief and Development Association*). Nonostante la denominazione, che si ispira all'origine della rete, il CRDA è la sola rete di ONG, internazionali e nazionali, nel paese e svolge, tra le altre, le seguenti funzioni: a) dialogo con il governo su tematiche di interesse per le ONG; b) promozione di opportunità di formazione e aggiornamento per gli staff delle ONG; c) socializzazione e diffusione di buone pratiche nel campo della lotta alla povertà.

Luigi Grando

